

# *Report*

## *BOSKAVAI 2014*

### *IMER (TRENTO) 24 – 25 MAGGIO 2014*

Testo e foto: L. Crise

Si è svolta la quarta edizione di Boskavai a Imer, bellissima località montana del Primiero. Molto pubblico e già molti villeggianti domenicali. Il bel tempo e la temperatura ideale hanno favorito quest'edizione che ha avuto il record di partecipanti alla gara del tiro del tronco.

Ben 51 binomi iscritti (ogni cavallo può effettuare il percorso con due conduttori diversi).

Tre le razze presenti Haflinger, Norico e TPR.

Certamente predominanti gli Haflinger ed i Norici, ma folta e competitiva anche la pattuglia di TPR.

La gara si è svolta la domenica mattina dalle 10.00 a fino oltre le 14.00 ma la manifestazione è iniziata al



sabato mattina con la carovana di carrozze che ha toccato i paesi del Primiero (Tonadico, Transacqua, Fiera e Mezzano) lungo un percorso scenografico e rilassante per lo spirito e per la mente.

Abbiamo deciso di raccontarvi questi due giorni attraverso le parole di chi abbiamo avvicinato ed in particolare del folto gruppo del Duca degli Abruzzi che anche quest'anno, non senza difficoltà, è riuscito a presentare tre soggetti TPR, e ci scusiamo con chi, per questioni di spazio, non abbiamo nominato.

Per prima, doverosamente, Francesca Simion: “è vero, sono tra gli organizzatori della manifestazione e lo faccio per amore di questa splendida valle e per i cavalli, la fatica organizzativa e tanta, ma quest'anno sono, o meglio, siamo stati ripagati da due giornate bellissime e credo che tutto sia andato per il verso giusto, sono orgogliosa del risultato e devo ringraziare

tutti i miei collaboratori e gli sponsor.”

Diego Tomas si è prodigato anche lui nel dare una mano alla mamma, questo giovane appassionato allevatore che abbiamo già notato nelle presentazioni di Fieracavalli 2013 lo abbiamo trovato al lavoro, con i suoi collaboratori, a controllare i box dei cavalli alle 11.00 della sera: “volevo vedere se tutto era a posto, ho controllato il generatore della luce e che tutti i cavalli avessero acqua per la notte e ora vado anch'io a dormire più contento” e si allontana con il suo atteggiamento da navigato organizzatore di meeting.

Tanti i conduttori che hanno partecipato alla carovana, moltissimi li conosciamo di vista, di molti dimentichiamo regolarmente il nome. Ma certamente non possiamo non ricordare chi si è presentato per la prima volta.

Fabio Della Giacoma che molti conoscono come allevatore di Norico e che quest'anno ha acquistato un giovane stallone TPR, era presente con i suoi figli, ha condotto con la solita maestria una bellissima pariglia. La carovana di quasi un centinaio di cavalli con moltissime carrozze è stata ammirata nel passaggio di ogni paese, quasi 20 Km con molte soste per cavalli e cavalieri. Della Giacoma: “sono molto contento di essere oggi qui con tanti amici che vedo magari solo nelle manifestazioni e nelle fiere e mi fa molto piacere che siamo insieme con cavalli di razze diverse, tutte belle e tutte da apprezzare.”

Più ammirata da tutti è stata la grande diligenza gialla di Clemens Jugman, notissima figura di riferimento per gli appassionati della razza Norico, conduceva con la solita maestria il tiro a quattro di due bai e due tiger molto appariscenti, non va però dimenticata la wagonette con la pariglia di norici sauro bruciato dalla criniera bionda, madre e figlia, Edelweiss e Nori, di Adolf Meier: “il percorso mi piace, mi piace l'accoglienza del Primiero, ma mi fa piacere avere con noi tanti giovani e mi meraviglia anche vedere condurre le giovani studentesse del Duca degli Abruzzi una Wagonette con lo stallone Arco Zadi che ho notato si è accorto da subito che una delle mie cavalle sia, oggi, in calore. Condurre una carrozza in queste

condizioni non è cosa da tutti.”Le studentesse, arrossiscono, ma sono molto contente di essere apprezzate forse anche più dei loro meriti.

Ritornati ad Imer, subito dopo aver pulito e abbeverato lo stallone Arco, le ragazze del Duca si sono preparate per lo spettacolino preparato per far conoscere la scuola attacchi del Duca degli Abruzzi. Grande simpatia e grande attenzione del pubblico che, va rilevato, era in parte formato da villeggianti del weekend provenienti da Padova.

Una signora: “vivo da sempre a Padova e non sapevo niente di voi, mi piacciono queste iniziative.” Subito ribattuta dall’ultima arrivata Letizia Selmin di prima F che con piglio risponde:” ma come signora non sa dei



TPR al Duca , non conosce Emily Marcato e Ilaria Stefanini? Io mi sono iscritta in questa scuola per seguire le orme di queste mie compagne.”

Iris Placereani: “da circa due mesi prepariamo la gara di tiro del tronco, addestrare cavalli e soprattutto lo stallone ad andare al passo (unica andatura consentita ) quando altri compagni utilizzavano i cavalli per preparare uno show, a pelo e al galoppo, per Travagliatocavalli, non è stata cosa facile, abbiamo dovuto incastrare la nostra attività con quella del gruppo esperti che, a dir la verità se la tirano un po’, ma con cui vado d’accordo.”

Come ti sembra sia venuto il vostro spettacolo?

“Meglio che ne parli Martina Riello la mia compagna e l’altra ideatrice delle figure che abbiamo eseguito “.

Martina Riello: “ preparare un lavoro con i TPR della scuola a pelo non è cosa facile quando venti giorni prima gli stessi cavalli si sono presentati con altri compagni, più grandi e più bravi di noi in altre manifestazioni ma abbiamo deciso di provarci.

Le figure erano molto semplici, tre cavalli , Lo stallone con Iris, La Franci con me e con pochissime prove, la Ursula con Serena .

Abbiamo voluto proporre uno spettacolo di circa 8 minuti in cui i cavalli si rincorrevano e si appaiavano con figure semplici al trotto e al galoppo, in un gioco che avrebbe dovuto richiamare una danza di amore e gelosia tra tre diversi soggetti che si attraggono e si lasciano. Speriamo che si sia capito”.

“Complimenti e critiche, giustificate, sono state ben accette, perche importante era montare e divertirsi” :dice Serena Pagan



Serata in compagnia con ex compagni venuti da Padova (Francesco e Giulia) e da anche molto lontano Andrea Faggionato dall’Umbria.

Ma, come sempre amorevole con gli studenti, seguiva sempre con la solita attenzione ,Annalisa Parisi che ha voluto dedicare due giorni a questa manifestazione.

“Ho voluto essere qui , nonostante i tanti impegni, perché ero curiosa dopo quanto tutti voi mi avevate detto di Boskavai. La manifestazione è molto bella, l’organizzazione impeccabile e faccio un plauso a Francesca Simion e al suo staff, mi piace la compagnia e la generosità della gente del Primiero. Il connubio tra le montagne alpine ed i cavalli è estremamente fotogenico”.

Già dalla serata di domenica, in rete, sono state immesse le bellissime immagini della nostra grande fotografa.

La domenica è iniziata molto presto.”Dalle cinque e mezza ero pronto per andare a preparare i cavalli per le prove del campo gara e questa mia alzataccia mi è stata ripagata. Mi sono molto divertito nel provare e poi concorrere con tanti bravi montanari con la cavalla Ursula, che ho usato senza la solita imboccatura per il problema ad una gengiva, ma che ha risposto benissimo. Percorso con un solo errore ed era la prima volta che partecipavo” così ci ha detto Roberto Gallina, insegnante tecnico pratico part-time nelle manifestazioni fieristiche con il Duca degli Abruzzi

La gara vera e propria ce la descrive e commenta da concorrente Rebecca Pizzulli:” ostacoli diversificati : il boschetto, il passaggio sulla catasta di legna, la fila di tronchi da passare per il verso della lunghezza, l’ostacolo con il distacco e riattacco del bilancino, le classiche porte tra tronchetti verticali, il tre piede e forse il più difficile il salto del tronco su l ceppo.

Tutti gli ostacoli più difficili mi sono riusciti molto bene ed i giudici si sono complimentati con me per il salto del ceppo, ma ho fallito e perso molto tempo in quello più facile, il passaggio nel boschetto.

Se sarò selezionata per l’anno prossimo, voglio prepararmi per fare meglio.

Nicole De Marchi , come tutte le studentesse alla prima esperienza con i cavalli del Duca:”ero convinta di essermi classificata meglio, ma sono stata penalizzata dal salto di un ostacolo (3 minuti di penalità) .

Ho fatto esperienza e ci rivedremo di certo.”



Da fuori Serena commentava i percorsi delle compagne: “ma prof. sono tutte molto brave, lei è troppo cattivo, vuole troppo, troppo, troppo. Non vede che ci siamo piazzate tutte, tutte abbiamo finito il percorso e ci hanno fatto tanti complimenti.”

Martina Riello, alla fine del suo percorso: “Uffa, che disastro, che fatica davanti al pubblico, io sono abituata a fare sempre bene e dopo metà percorso ho perso un po’ il contatto con la bocca della Franci . Un disastro, un disastro..”

Ma subito dopo sempre Martina:”sembra facile, ci siamo preparate bene a scuola, ma certo una puledra come Franci, figlia di Vulkan, va lavorata ancora, l’uso delle

redini lunghe lo apprendereò meglio dopo aver lavorato più a lungo. Mi ha sorpreso nel passaggio dei tronchi per lungo, uscendo di lato, è stata colpa mia. Speriamo di poter riprovare il prossimo anno.

La competizione termina alle 14.00 circa dopo 51 binomi. Solo alcuni non hanno terminato. Il livello è stato veramente buono. La classifica premia tre Haflinger, quarto e primo dei Norici ,Clemens Jungmann, quinto e primo dei TPR Ursula condotta da Roberto Gallina.

Mario Rocco, presente , per iniziare i contatti per la prossima Fieracavalli: “E braaaavi voi del Duca, mi piace che sapete rinnovarvi e presentare sempre nuovi allievi, speriamo di vedervi così competitivi anche nel futuro.”

Serena commenta:”se c’ero io saremmo andate meglio, ma per quest’anno va bene così, ci siamo piazzate tutte tra il 18° ed il 35° posto e dietro noi è pure arrivato Carlo Obber con Faber che abbiamo ammirato per la sua maestria.”

Subito dopo il pranzo le premiazioni con le autorità del Primiero e non poteva mancare anche il direttore delle Associazioni Nazionali di Haflinger e TPR dott. Giuseppe Pigozzi: “ ho guardato, un po’ dall’esterno questa manifestazione che ci piace si sviluppi e che riusciamo sempre a vincere con Haflinger o con TPR, sono soddisfatto che vicino a vecchi allevatori troviamo tanti giovani ed in particolare tante ragazze.”

Da Isola della Scala l’Assessore Stefano Benincasa ha voluto portare i saluti del suo sindaco : “abbiamo creato un gemellaggio tra i due comuni e spero di poter portare a Isola, in occasione del raduno stalloni TPR di settembre, gli amici di Boskavai per proporre una gara dimostrativa in preparazione di Fiercavalli .”

Saluti e abbracci con le ultime foto di gruppo e per le sei studentesse del Duca,caricati i cavalli e la carrozza, via con l’autista Carmelo Albanese che così ha commentato: “certo faccio l’assistente tecnico ed autista,non mi occupo di cavalli, ma ci sono sempre, mentre altri colleghi, parlano tanto ma non li vedi nei momenti opportuni. Questo gruppo di ragazze è veramente fenomenale. In due giorni non sono state ferme un attimo. Si vede che amano proprio i TPR.” E quindi a Boskavai 2015.